

CAPITOLATO SPECIALE

INDICE GENERALE

articolo 1)OGGETTO DELL'APPALTO.....	2
articolo 2)DESCRIZIONE DELL'APPALTO E DURATA.....	2
articolo 3)VALORE DELL'APPALTO.....	2
articolo 4)PREZZO DI AGGIUDICAZIONE.....	2
articolo 5)PROCEDURA DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE.....	2
articolo 6)CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	3
articolo 7)AVVALIMENTO.....	3
articolo 8)PROTOCOLLO DI LEGALITÀ.....	3
articolo 9)VALUTAZIONE DI IMPATTO CRIMINALE.....	4
articolo 10)DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	5
articolo 11)PATTO D'INTEGRITA'.....	5
articolo 12)DOCUMENTI DI GARA.....	6
articolo 13)PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	6
articolo 14)CONTENUTO DEL PLICO.....	7
articolo 15)GARANZIA PROVVISORIA.....	8
articolo 16)GARANZIA DEFINITIVA.....	8
articolo 17)POLIZZA PER DANNI DI ESECUZIONE E RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI.....	8
articolo 18)RESPONSABILITÀ CONTRATTUALI, RISCHI E OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO.....	8
articolo 19)RESPONSABILITÀ CIVILI E SPESE LEGALI.....	9
articolo 20)CESSIONE.....	9
articolo 21)PRESCRIZIONI E DIVIETI.....	9
articolo 22) CONTRATTO E ACCETTAZIONE DELL'APPALTO.....	9
articolo 23)CONSEGNA DELLE AREE, RILEVAMENTO DANNI E COLLAUDO.....	10
articolo 24)CONTROVERSIE.....	10
articolo 25)DISPOSIZIONI FINALI.....	10

ARTICOLO 1)OGGETTO DELL'APPALTO

Il bando attiene alla vendita DEGLI STROBILI DA RACCOGLIERSI SULLE PIANTE DI PINO DOMESTICO PRESSO LA PINETA LITORANEA DEL COMUNE DI EBOLI IN LOCALITA' CAMPOLONGO PER IL TRIENNIO 2018-2020. Le imprese sono obbligatoriamente tenute a visitare preliminarmente la zona in cui si svolgerà l'appalto, al fine di prendere visione di ogni circostanza utile ai fini della formulazione della propria offerta. Non è previsto il rilascio di alcun attestato da parte della stazione appaltante. Ciascun partecipante alla gara dovrà tuttavia rendere dichiarazione sostitutiva di eseguito sopralluogo, nelle forme di legge.

ARTICOLO 2)DESCRIZIONE DELL'APPALTO E DURATA

L'appalto che si intende affidare con la presente procedura è costituito vendita degli strobili prodotti dalla fascia pinetata presente **nella zona litoranea** del comune di Eboli.

La parte di pineta litoranea interessata dalla gara è quella compresa nelle sezioni che, iniziando dalla località Campolongo raggiunge la destra del Fiume Sele, escludendo quelle corrispondenti alla pineta in concessione all'Ospedale Ortopedico, quelle del Demanio Militare e quelle in concessione a privati, ben evidenziate nelle planimetrie allegate.

Il bosco è suddiviso in sezioni delimitate da recinzioni, in parte con pali di castagno e filo spinato e in parte in cemento.

L'appalto prevede, inoltre, la ripulitura giornaliera del tratto di terreno o di sede viaria interessato da tutti i residui provenienti dalla raccolta.

La durata dell'appalto si articola sul triennio 2018-2020 con la seguente articolazione del periodo di raccolta:

- da ottobre 2018 a maggio 2019
- da ottobre 2019 a maggio 2020
- da ottobre 2020 a maggio 2021

NON E' PREVISTA ALCUNA PROROGA.

ARTICOLO 3)VALORE DELL'APPALTO

Il valore dell'appalto è stimato in **€ 60.000,00** (euro sessantamila/00), IVA esclusa. Tale valore, è stato determinato tenendo conto sia del prezzo di aggiudicazione delle precedenti vendite sia delle oscillazioni produttive degli strobili ad anni alterni.

ARTICOLO 4)PREZZO DI AGGIUDICAZIONE.

A fronte della remunerazione derivante dalla commercializzazione degli strobili, l'affidatario è tenuto a corrispondere un prezzo di aggiudicazione in favore del comune di Eboli, pari o in aumento rispetto al valore dell'appalto, indicato al precedente art. 3. Il versamento prezzo di aggiudicazione dovrà avvenire con la seguente modalità:

- il 30% dell'importo offerto prima della consegna delle aree;
- il 70% rimanente da corrispondersi in due rate:
 - la I rata con scadenza il 01/10/2019;
 - la rata di saldo con scadenza il 01/10/2020.

Il mancato pagamento dell'importo offerto entro il termine assegnato dalla stazione appaltante, comporterà da parte dell'Ente la revoca dell'atto di aggiudicazione e l'incameramento del deposito cauzionale, dandone comunicazione alla Ditta stessa mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

ARTICOLO 5)PROCEDURA DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà affidato a mezzo di procedura aperta (sotto soglia) prevista dall'art. 60 del D.lgs. n. 50 del 18/4/2016, con le modalità di cui al R.D. n. 827/1924 mediante il criterio del massimo rialzo sul prezzo a base di gara previsto all'articolo 73/c del medesimo R.D.

A tale proposito si precisa, quindi, che la valutazione delle offerte pervenute sarà eseguita con il solo riferimento al prezzo.

La valutazione delle offerte sarà effettuata da apposita Commissione da nominarsi con separato atto.

La stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogare la data senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo. Si riserva, inoltre, la facoltà di interrompere o annullare in qualsiasi momento la procedura di gara in base

a valutazioni di propria ed esclusiva competenza, senza che i concorrenti possano vantare diritti e/o aspettative di sorta, né il rimborso delle spese a qualunque titolo eventualmente sostenute.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica alla quale potranno assistere i titolari, legali rappresentanti degli operatori economici offerenti o soggetti muniti di apposita delega.

Ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23.05.1924, nel caso si verifichino situazioni di ex equo tra le offerte, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

ARTICOLO 6) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi gli operatori economici di cui all'art. 45, c. 1 e 2 D. Lgs 50/2016 per i quali non sussistano i motivi di esclusione di cui all'art. 80, c. 1, 2, 4 e 5¹ del D. Lgs 50/2016 e che siano in possesso di:

1. Requisiti di idoneità professionale

Ai fini della sussistenza dei requisiti di idoneità professionale è necessaria, ai sensi dell'art. 83, c. 3, lett. a) del D. Lgs 50/2016², l'iscrizione alla CCIAA per attività analoghe a quelle oggetto di gara.

2. Capacità tecniche e professionali

Ai sensi dell'art. 83, c. 1, lett. c), D. Lgs 50/2016, gli operatori economici devono possedere risorse umane e tecniche ed esperienza necessarie per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità.

Mezzi di prova, ai sensi del D. Lgs 50/2016, All. XVII – Parte II, lettera a) punto ii) e lettera i), sono:

• elenco dei principali appalti³, analoghi a quelli del presente bando, con indicazione degli importi, date e destinatari. Degli appalti elencati almeno uno dovrà essere stato svolto per conto di un'amministrazione pubblica e. Si precisa che, al fine di assicurare un livello adeguato di concorrenza, sarà presa in considerazione la prova relativa a servizi effettuati negli ultimi cinque anni.

• descrizione indicante l'attrezzatura, i materiali e l'equipaggiamento tecnico⁴ di cui si intende disporre per eseguire i servizi richiesti.

Si applica interamente il comma 9 dell'art. 83 del codice per ciò che concerne la procedura di soccorso istruttorio per le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica.

ARTICOLO 7) AVVALIMENTO

Si applica interamente l'art. 89 del codice, specificando in particolare che l'istituto dell'avvalimento è ammesso per i requisiti di cui all'art. 83 comma 1 lett. b) e c) e, in ogni caso, con esclusione di quelli di cui all'art. 80.

ARTICOLO 8) PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

Ai sensi del Protocollo di Legalità sottoscritto con la Prefettura di Salerno, siglato in data 09.10.2009, il presente bando è assoggettato al rispetto rigoroso di detto Protocollo, ai fini dell'osservanza degli adempimenti ivi previsti a carico della stazione appaltante e delle ditte concorrenti e/o aggiudicatarie.

In particolare, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, le ditte offerenti si impegnano ad osservare e sottoscrivere le seguenti clausole:

clausola 1 - di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e che non si accorderà con altre partecipanti alla gara;

clausola 2 - che a carico dei soggetti ricoprenti cariche sociali o direttive dell'impresa partecipante non risultano:

a) provvedimenti che dispongono una misura cautelare o il giudizio, in altre parole che recano una condanna anche non definitiva per taluno dei delitti di cui agli articoli 629,644, 648-bis, e

¹ Da dichiarare nel modello DGUE alla Parte III.

² Da dichiarare nel modello DGUE alla Parte IV, lett. A), punto 1.

³ Da dichiarare nel modello DGUE alla Parte IV, lett. C), punto 1b.

⁴ Da dichiarare nel modello DGUE alla Parte IV, lett. C), punto 9.

648-ter del Codice Penale, o dall'articolo 51, comma 3-bis, del Codice di Procedura Penale;
b) proposta o provvedimento di applicazione di taluna delle misure di cui agli articoli 2-bis, 2 ter; 3 bis e 3 quater della Legge 31 Maggio 1965, N. 575;

clausola 3 - di impegnarsi a comunicare al Comune di Eboli i dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, chiamati a realizzare l'intervento, compresi i nominativi dei soggetti ai quali vengono affidate le seguenti forniture e servizi "sensibili": trasporto di materiali a discarica; smaltimento rifiuti; fornitura e/o trasporto terra; acquisizioni dirette o indirette di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di calcestruzzo; fornitura con posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, D.Lgs. n. 163/2006 (ndr: ora art. 105 del codice); servizio di autotrasporto; guardavia di cantiere;

clausola 4 - di accettare la prerogativa dell'Ente di attivare la risoluzione del vincolo contrattuale a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia espletate dalle Prefetture/U.T.G. ai sensi del Capo II del "Protocollo di intesa ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", sottoscritto tra la Prefettura di Salerno ed il Comune di Eboli ed approvato con delibera di G.C. n.170 del 23/04/2009;

clausola 5 - di impegnarsi a denunciare alla Magistratura o agli Organi di Polizia ed, in ogni caso, all'Amministrazione Aggiudicatrice, ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e, comunque, ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori;

clausola 6 - di impegnarsi a far assumere l'obbligo di denuncia previsto dalla clausola 5) anche alle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'intervento;

clausola 7 - di essere consapevole del divieto di subappalto stabilito dal bando di gara, che le imprese, titolari di noli nonché titolari di contratti derivati e sub contratti, comunque denominati, non hanno partecipato alla gara e non sono in alcun modo collegati direttamente o indirettamente alle imprese partecipanti alla medesima gara - in forma singola o associata - essendo consapevole che, in caso contrario, i sub affidamenti non saranno consentiti; si impegna, altresì a comunicare alla Stazione Appaltante qualsiasi variazione che dovesse intervenire in ordine ai nominativi dei beneficiari o di tali sub affidamenti (titolari di noli nonché di contratti e sub contratti comunque denominati);

clausola 8 - di impegnarsi a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia, dandone comunicazione alla Stazione Appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o di condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o in cantiere, etc.)

Il bando soggiace alla totalità delle clausole previste dal Protocollo medesimo.

La mancata adesione, da parte dell'offerente, alle suddette clausole ne comporterà l'esclusione dalla procedura di gara.

ARTICOLO 9) VALUTAZIONE DI IMPATTO CRIMINALE

Ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", al fine di tutelare l'integrità e la legalità in fase di gestione dei servizi, ed evitare l'instaurazione e la prosecuzione di rapporti contrattuali con soggetti affidatari che possano soggiacere a infiltrazioni e pressioni illecite di soggetti estranei al rapporto di concessione, nonché al fine di agevolare i soggetti aggiudicatari nella denuncia di fatti tendenti ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, consistenti in particolare in atti intimidatori o estorsivi perpetrati ai loro danni, qualora nel corso della gestione dei servizi, l'amministrazione aggiudicatrice, anche mediante gli uffici del responsabile del procedimento e del Settore Patrimonio, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di concessione, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la pre-

senza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario o di alcuno dei subappaltatori. La presente clausola prevede, ai sensi dell'art. 51, comma 4, della l.r. n. 3/07, l'obbligo dei soggetti aggiudicatari di segnalare ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, come elemento essenziale del contratto. In caso di atto interdittivo ad opera del Prefetto, avente ad oggetto la concessione in corso di esecuzione, il responsabile del procedimento propone alla stazione appaltante i provvedimenti consequenziali di competenza e, se del caso, avvia la procedura di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 136 e ss. del Codice ovvero di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 118 del Codice.

Ai sensi dell'art.19, comma 7, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", tutti gli incassi e i pagamenti relativi al contratto in essere, o allo stesso connessi, ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi, avvengono tramite bonifico bancario o assegno circolare che ne riporta l'esplicita causale con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, ovvero esclusivamente con movimentazioni a valere su di un unico conto corrente dedicato, acceso per le operazioni medesime, indicato all'amministrazione aggiudicatrice.

ARTICOLO 10) DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il presente bando è assoggettato al rispetto rigoroso delle nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia (articoli 82-101) del Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché alle nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010 n. 136".

La ditta aggiudicataria, per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, dovrà osservare tutti gli adempimenti previsti dalla legge n. 136/2010.

Nel contratto sarà inserita la clausola secondo la quale la ditta aggiudicataria assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.

ARTICOLO 11) PATTO D'INTEGRITÀ

Ai con la deliberazione di GC n. 182 del 12/5/2016, l'amministrazione appaltante ha disposto di sottoporre il seguente "Patto di Integrità" (art. 1 co. 17 legge 190/2012), che costituisce una delle misure per la prevenzione e il contrasto della corruzione e dell'illegalità, ai concorrenti di ogni gara e successivo affidamento di lavori, servizi e forniture, anche diretto. Dunque, ai fini innanzi dichiarati, le ditte offerenti si impegnano come stabilito dal Patto e precisamente:

Art. 1 - Il presente Patto d'integrità, obbliga la stazione appaltante e l'operatore economico ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza. Nel caso l'operatore economico sia un consorzio ordinario, un raggruppamenti temporaneo o altra aggregazione d'impresе, le obbligazioni del presente investono tutti i partecipanti al consorzio, al raggruppamento, all'aggregazione.

Art. 2 - Il presente Patto di integrità costituisce parte integrante di ogni contratto affidato dalla stazione appaltante. Pertanto, in caso di aggiudicazione, verrà allegato al contratto d'appalto.

In sede di gara l'operatore economico, pena l'esclusione, dichiara di accettare ed approvare la disciplina del presente.

Art. 3 - L'Appaltatore:

1. dichiara di non aver influenzato in alcun modo, direttamente o indirettamente, la compilazione dei documenti di gara allo scopo di condizionare la scelta dell'aggiudicatario;
2. dichiara di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere mai né a promettere mai di corrispondere ad alcuno direttamente o tramite terzi, denaro, regali o altre utilità per agevolare l'aggiudicazione e la gestione del successivo rapporto contrattuale;
3. esclude ogni forma di mediazione, o altra opera di terzi, finalizzata all'aggiudicazione ed alla successiva gestione del rapporto contrattuale;
4. assicura di non trovarsi in situazione di controllo o di collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti e che non si è accordato, e non si accorderà, con altri partecipanti alla procedura;
5. assicura di non aver consolidato intese o pratiche vietate restrittive o lesive della

concorrenza e del mercato;

6. segnala, al responsabile della prevenzione della corruzione della stazione appaltante, ogni irregolarità, distorsione, tentativo di turbativa della gara e della successiva gestione del rapporto contrattuale, poste in essere da chiunque e, in particolare, da amministratori, dipendenti o collaboratori della stazione appaltante; al segnalante di applicano, per quanto compatibili, le tutele previste dall'articolo 1 comma 51 della legge 190/2012;
7. informa i propri collaboratori e dipendenti degli obblighi recati dal presente e vigila affinché detti obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti;
8. collabora con le forze di pubblica scurezza, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento quali, a titolo d'esempio: richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti, danneggiamenti o furti di beni personali o in cantiere;
9. acquisisce, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, la preventiva autorizzazione della stazione appaltante anche per cottimi e sub-affidamenti;
10. inserisce le clausole di integrità e anticorruzione di cui sopra nei contratti di subappalto, pena il diniego dell'autorizzazione;
11. comunica tempestivamente, alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria, tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa; questo adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto; il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 del c.c.; medesima risoluzione interverrà ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori, che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p.

Art. 4 - La stazione appaltante:

1. rispetta i principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
2. avvia tempestivamente procedimenti disciplinari nei confronti del personale, intervenuto nella procedura di gara e nell'esecuzione del contratto, in caso di violazione di detti principi;
3. avvia tempestivamente procedimenti disciplinari nei confronti del personale nel caso di violazione del proprio "*codice di comportamento dei dipendenti*" e del DPR 62/2013 (*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici*);
4. si avvale della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'operatore economico, di taluno dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.;
5. segnala, senza indugio, ogni illecito all'Autorità giudiziaria;
6. rende pubblici i dati riguardanti la procedura e l'aggiudicazione in esecuzione della normativa in materia di trasparenza.

Art. 5 - La violazione del Patto di integrità è decretata dalla stazione appaltante a conclusione di un procedimento di verifica, nel quale è assicurata all'operatore economico la possibilità di depositare memorie difensive e controdeduzioni.

La violazione da parte dell'operatore economico, sia quale concorrente, sia quale aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dal presente può comportare:

1. l'esclusione dalla gara;
2. l'escussione della cauzione provvisoria a corredo dell'offerta;
3. la risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del c.c., per grave inadempimento e in danno dell'operatore economico;
4. l'escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'esecuzione del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
5. la responsabilità per danno arrecato alla stazione appaltante nella misura del 10% del valore del contratto (se non coperto dall'incameramento della cauzione definitiva), impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
6. l'esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per un periodo non inferiore ad un anno e non superiore a cinque anni, determinato in ragione della gravità dei fatti accertati e dell'entità economica del contratto;
7. la segnalazione all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Autorità giudiziaria.

Art. 6 – Il presente vincola l'operatore economico per tutta la durata della procedura di gara e, in caso di aggiudicazione, sino al completamento, a regola d'arte, della prestazione contrattuale.

ARTICOLO 12) DOCUMENTI DI GARA

I documenti di gara sono :

- Bando di gara
- Capitolato speciale d'oneri
- planimetrie
- Modello DGUE.

Tutti i documenti di gara sono disponibili per l'accesso gratuito, illimitato e diretto all'indirizzo: <http://www.comune.eboli.sa.it/bandi.aspx?c=3&sc=9>.

ARTICOLO 13) PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire plico sigillato recapitato all'Ufficio Protocollo del Comune di Eboli, mediante spedizione con raccomandata a mezzo servizio postale o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata o con consegna a mano, indirizzato a : Comune di Eboli – via Matteo Ripa n. 49 – 84025 Eboli (SA).

Come indicato dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, nella Determinazione n. 4/2012, si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale come ceralacca o piombo o striscia incollata, tale da rendere chiuso il plico, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

All'esterno del plico, il concorrente dovrà precisare le proprie generalità ed il domicilio, nonché riportare la dicitura: "Procedura Aperta per la VENDITA DEGLI STROBILI DA RACCOGLIERSI SULLE PIANTE DI PINO DOMESTICO PRESSO LA PINETA LITORANEA DEL COMUNE DI EBOLI IN LOCALITA' CAMPOLONGO TRIENNIO 2018/2020 – II ESPERIMENTO - NON APRIRE".

Il plico dovrà pervenire all'indirizzo innanzi indicato, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12,00 del QUINDICESIMO giorno di pubblicazione del presente bando all'Albo pretorio dell'ente.

L'invio del plico avverrà comunque ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto dei plichi pervenuti dopo la scadenza, anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute. Non fa fede il timbro postale. I concorrenti si assumono ogni responsabilità per eventuali ritardi nella consegna. Si precisa che, qualora il plico inviato per raccomandata o agenzia autorizzata, pur tempestivamente consegnato alla posta o al corriere, non pervenga al Comune nel termine sopra indicato, l'offerta non sarà presa in considerazione.

ARTICOLO 14) CONTENUTO DEL PLICO

Il plico dovrà contenere n. 2 buste opache, anch'esse sigillate come innanzi specificato, sul cui frontespizio dovrà essere chiaramente indicato il relativo contenuto che le contraddistingue e precisamente:

Busta 1 - Documentazione amministrativa

Busta 3 - Offerta economica

il cui rispettivo contenuto è specificato di seguito.

Busta 1 : Documentazione amministrativa

A) **Domanda di partecipazione** alla gara, secondo il modello denominato "Istanza di partecipazione", debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente.

B) **Documento di gara unico europea** (DGUE), redatto in conformità al formulario approvato con regolamento di esecuzione UE 2016/7 del 5/1/2016, per l'autodichiarazione aggiornata come prova documentale preliminare in sostituzione dei certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi, in cui si conferma che l'operatore economico soddisfa le seguenti condizioni:

- non si trova in una delle situazioni di cui all'articolo 80
- soddisfa i criteri di selezione definiti a norma dell'articolo 83.

C) **Dichiarazione sostitutiva** ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n.445, secondo il modello denominato "Clausole artt. 8, 9, 10 e 11 del capitolato", corredata da documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore, di adesione alle clausole di cui agli artt. 8, 9, 10 e 11 del presente capitolato.

N.B. Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio o cooperativa non ancora formalmente costituiti, le documentazioni di cui alle precedenti lettere A), B) e C) dovranno essere sottoscritte da tutti i soggetti che ne faranno parte.

D) **Garanzia provvisoria**, di cui all'art. 15 del presente capitolato.

Busta 2 : Offerta economica

Dichiarazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore, redatta secondo l'allegato modello "Offerta economica".

Qualora il concorrente sia costituito da associazione temporanea o consorzio o cooperativa non ancora formalmente costituiti, la dichiarazione deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno l'associazione temporanea o consorzio o cooperativa.

In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e in lettere, si terrà conto dell'offerta espressa in assoluto in lettere.

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, dovrà essere almeno pari o in aumento sul prezzo posto a base d'asta, pari ad € 60.000,00 (euro sessantamila/00)

L'offerta è valida per 180 giorni, ai sensi dell'art. 92, comma 5, del codice decorrenti dalla data di presentazione della stessa.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il suddetto termine di 180 giorni.

ARTICOLO 15) GARANZIA PROVVISORIA

A corredo dell'offerta dovrà essere prestata garanzia provvisoria di **€ 1.200,00** pari al 2% del valore dell'appalto di cui all'art. 3 con le modalità di cui all'art. 93 del codice che si richiama nella sua interezza. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione.

ARTICOLO 16) GARANZIA DEFINITIVA

L'aggiudicatario, a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte, del pagamento delle penali, del risarcimento dei danni e dei maggiori oneri derivanti dall'inadempimento, è tenuta a costituire, prima della stipula del contratto, una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del Codice dei Contratti a mezzo polizza fideiussoria bancaria o assicurativa, rilasciata da imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del T.U. delle Leggi sull'esercizio del ramo cauzioni approvato con D.P.R. 13.02.1999 n. 499 e s.m.i. . La mancata prestazione della cauzione definitiva entro il termine assegnato dalla stazione appaltante, comporterà da parte dell'Ente la revoca dell'atto di aggiudicazione e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio, dandone comunicazione alla Ditta, oltre che potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La fidejussione o polizza assicurativa sostitutiva della cauzione deve necessariamente contenere la dichiarazione con la quale l'Istituto emittente si impegna ad effettuare il versamento dovuto al soggetto beneficiario, nel caso in cui intendesse disporre della cauzione stessa, dietro semplice richiesta del medesimo, senza possibilità di opporre eccezioni di qualsiasi natura e genere, né richiedere prove o documentazioni della causa che ha dato luogo all'esecuzione della fidejussione, e con esclusione pattizia del beneficio della preventiva escussione del debitore di cui all'art.1944, secondo comma, del Codice Civile, delle eccezioni di cui all'art. 1945 del Codice Civile, nonché della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice Civile.

In detta cauzione dovrà essere specificato che essa avrà validità fino alla cessazione dell'attività oggetto dell'affidamento e comunque non potrà essere svincolata prima della redazione da parte del Comune, in contraddittorio con l'Appaltatore, del verbale di restituzione di tutte le aree oggetto di concessione in perfetto stato di manutenzione.

Resta comunque salvo e impregiudicato ogni diritto al risarcimento dell'ulteriore danno ove la cauzione non risultasse sufficiente.

ARTICOLO 17) POLIZZA PER DANNI DI ESECUZIONE E RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI

L'aggiudicatario è obbligato a stipulare una polizza di assicurazione RCVT che copra i danni subiti dall'Ente a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale delle piante, de-

gli impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione del servizio stesso (art. 103 comma 7 del codice).

La polizza deve inoltre assicurare l'Amministrazione comunale contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dell'appalto.

Il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è almeno pari a € **2.000.000,00**, quello per danni a piante, opere ed impianti, anche preesistenti, dovrà essere almeno pari a € **1.000.000,00**.

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna del servizio e cessa alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione dell'appalto o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di scadenza del contratto.

Il contraente trasmette alla stazione appaltante copia della polizza di cui al presente articolo prima della consegna delle aree.

L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia.

ARTICOLO 18) RESPONSABILITÀ CONTRATTUALI, RISCHI E OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO

L'aggiudicatario s'impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di assicurazione e di sicurezza assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

Si obbliga, altresì, ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto del presente contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e, in genere, da ogni altro contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località.

Inoltre, si obbliga a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano la ditta aggiudicataria anche se essa non aderisce alle associazioni stipulanti i contratti collettivi di lavoro o abbia receduto dalle stesse.

In caso d'inottemperanza agli obblighi derivanti dal precedente articolo, accertata dalla Stazione Appaltante o segnalata dagli organi competenti, il Comune di Eboli comunica alla ditta aggiudicataria e anche, se del caso, all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procede come per legge.

Per tale sospensione o ritardo di pagamenti, la ditta aggiudicataria non può opporre eccezioni alla stazione appaltante, né a titolo di risarcimento di danni.

ARTICOLO 19) RESPONSABILITÀ CIVILI E SPESE LEGALI

Ogni responsabilità per atti e fatti inerenti o conseguenti alla esecuzione dell'appalto graverà esclusivamente sull'aggiudicatario.

I risarcimenti, i rimborsi e le spese legali che fossero a carico dell'Amministrazione per fatto e colpa dell'aggiudicatario, saranno addebitate al medesimo.

ARTICOLO 20) CESSIONE

È fatto divieto alla Ditta aggiudicataria di subappalto e di cessione del contratto, pena l'immediata risoluzione dello stesso, incameramento della cauzione definitiva e salvo l'ulteriore risarcimento del maggiore danno.

ARTICOLO 21) PRESCRIZIONI E DIVIETI

L'aggiudicatario, nell'eseguire le operazioni di raccolta, è obbligato alla piena osservanza sia delle norme stabilite nel capitolato, sia dei regolamenti e delle leggi forestali in vigore.

L'aggiudicatario, tenuto conto dei tempi, dell'entità e della natura dell'appalto, è tenuto a porre in essere ogni accorgimento e ad utilizzare le più adeguate attrezzature, necessarie ed idonee allo svolgimento delle operazioni di raccolta per il rispetto dell'ambiente.

Pertanto, durante la raccolta è obbligato ad osservare quanto segue:

- a) è espressamente vietato l'uso di ramponi in ferro per non provocare danni alle piante;**
- b) è espressamente vietato l'uso di attrezzi che possono provocare rottura dei**

rami;

c) è espressamente vietato l'uso di mezzi meccanici all'interno della pineta ancorché cingolati.

E' consentito l'accesso a piccoli autocarri o motocicli, carriole e similari, con ruote gommate, utilizzando esclusivamente le piste esistenti.

La ditta è tenuta, inoltre, al rispetto dei nidi di uccelli, tane e ricoveri di animali eventualmente presenti ed alla fauna in generale, evitando di disturbare le covate e le cucciolate. E' tenuta, altresì, a non introdurre nella pineta materiale proveniente da altre lavorazioni e a non lasciar pascolare allo stato brado, animali da tiro o di altro tipo.

Ai fini della prevenzione incendi è espressamente vietato procedere alla bruciatura di materiali. In merito a quanto sopra ai fini della salvaguardia dell'ambiente e della prevenzione incendi, la ditta appaltatrice è tenuta a segnalare ogni rilievo, per iscritto agli Organi di Vigilanza e all'Ente appaltante.

E' vietata, in modo categorico, qualsiasi iniziativa o azione personale senza aver prima aver consultato l'Ente appaltante e gli Organi di vigilanza, tenendo conto di quanto, di volta in volta, gli stessi rilevano e consigliano.

ARTICOLO 22) CONTRATTO E ACCETTAZIONE DELL'APPALTO

L'esecuzione dell'appalto e l'adempimento degli impegni e degli obblighi da esso scaturiti saranno regolati mediante apposito contratto, redatto nel rispetto di quanto disposto dal presente capitolato, sulla base di quanto dichiarato dal soggetto aggiudicatario in sede di offerta e secondo le prescrizioni che la Stazione Appaltante si riserva di indicare ai fini dell'organizzazione esecutiva dell'appalto.

La stipula del contratto avverrà nei tempi previsti dalla vigente normativa in materia di appalti, così come integrata dalla Direttiva ricorsi 2007/66/CE.

Il contratto è immediatamente vincolante per l'aggiudicatario, mentre lo sarà per la Stazione appaltante dopo la sua registrazione presso il competente Ufficio del Registro.

Si precisa che tutte le spese relative e conseguenti alla registrazione del suindicato atto sono a esclusivo carico del concorrente.

L'Appaltatore ammette e riconosce pienamente:

- a) di aver preso conoscenza delle prestazioni oggetto dell'affidamento, di aver visionato le aree interessate e di averne accertato le condizioni;
- b) di aver valutato, nella propria offerta, tutte le circostanze ed elementi che influiscono tanto sul costo dei materiali, quanto sul costo della manodopera, dei noli e dei trasporti;
- d) di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i servizi in concessione.

L'Appaltatore non potrà, quindi, eccepire durante l'esecuzione, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza d' elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile.

Con l'accettazione dell'appalto l'Appaltatore dichiara implicitamente di avere possibilità e mezzi necessari per procedere all'esecuzione dello stesso.

ARTICOLO 23) CONSEGNA DELLE AREE, RILEVAMENTO DANNI E COLLAUDO

L' appaltatore dovrà comunicare all'Amministrazione dell'Ente appaltante, all'Amministrazione Provinciale di Salerno - Ufficio Foreste - e agli Organi di vigilanza, le date in cui avranno inizio e fine le operazioni di raccolta.

La presa in consegna della pineta oggetto del presente appalto avverrà con verbale di consegna dei termini e dei confini che ne fissano l'estensione.

Prima della consegna la ditta aggiudicataria dovrà predisporre e consegnare all'Amministrazione dell'Ente in duplice copia il piano delle misure di sicurezza fisica dei lavoratori addetti alla raccolta, ai sensi della normativa vigente in materia.

Durante la raccolta l'Ente appaltante, alla presenza anche di un rappresentante dell'Amministrazione Provinciale di Salerno - Ufficio Foreste e degli Organi di Vigilanza, potrà procedere al rilevamento dei danni eventualmente arrecati alla pineta e alle piante nel suo complesso, marcando gli stessi con vernice indelebile, picchettazione ed altro. Di tale rilevamento sarà redatto apposito verbale da sottoscrivere da parte dei presenti. Tali verbali, in ogni caso, saranno sottoposti al giudizio ed alla liquidazione definitiva da parte dell'Ente.

Al termine della raccolta degli strobili si procederà al collaudo. Il collaudo ha valore di lodo non soggetto ad appello o ricorso.

Tutte le spese di collaudo sono a carico dell'appaltatore.

Avvenuto il collaudo la pineta utilizzata per la raccolta degli strobili si intende riconsegnata all'Ente appaltante.

ARTICOLO 24) CONTROVERSIE

Avverso il presente bando ed i provvedimenti connessi e consequenziali relativi allo svolgimento della gara è ammesso ricorso al TAR competente per territorio entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza degli stessi.

Per ogni controversia relativa all'esecuzione del contratto è competente il giudice ordinario. Resta fermo quanto previsto dalle vigenti norme di legge ed in particolare gli artt. 205 e segg. del codice (Parte VI, Titolo I).

ARTICOLO 25) DISPOSIZIONI FINALI

Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente capitolato, la Ditta Appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e far osservare dai propri dipendenti le disposizioni dettate dalle leggi e dai regolamenti in vigore o che potessero essere emanate nel corso dell'appalto, comprese le norme regolamentari o le ordinanze municipali, aventi rapporto con l'appalto oggetto del presente atto.

L'Amministrazione Comunale notificherà alla Ditta tutte le deliberazioni, ordinanze e altri provvedimenti che possano comportare variazioni alla situazione iniziale.

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, valgono le disposizioni regolamentari e legislative vigenti in materia.